



# MISSIONE AL POPOLO

**IN  
ON  
S  
S  
E  
E**

Metodologia  
per una nuova evangelizzazione

## **Nuova evangelizzazione**

«Evangelizzare, per la Chiesa, è portare la buona novella in tutti gli strati dell'umanità e, col suo influsso, trasformare dal di dentro, rendere nuova l'umanità stessa» (Paolo VI, Evangelii nuntiandi, n. 18)

«Dio apre alla Chiesa orizzonti di un'umanità più preparata alla semina evangelica. Sento che è venuto il momento di impegnare tutte le forze ecclesiali per la nuova evangelizzazione. Nessun credente in Cristo, nessuna istituzione della Chiesa può sottrarsi a questo dovere supremo: annunziare Cristo a tutti i popoli» (Giovanni Paolo II, Redemptoris missio, n. 3),

«La Chiesa è inviata da Cristo ad annunciare la "buona notizia", a insegnare la verità del vangelo e donare il pane della parola di Dio. Questo è ciò che qualifica innanzitutto la sua presenza nella comunità degli uomini: sull'esempio del suo Maestro, è chiamata a compiere l'annuncio del vangelo come primo e fondamentale atto di carità verso l'uomo» (CEI, Evangelizzazione e testimonianza della carità n. i).

## **Premessa**

La Missione al popolo è un dono di Dio, una continuazione del messaggio di Gesù, una espressione della nuova evangelizzazione, un momento forte della vita ecclesiale, un aiuto eccezionale alla pastorale ordinaria.

Si rivolge a tutti: a quelli che vivono intensamente la vita cristiana, a coloro che credono in Cristo ma hanno smarrito il senso dell'appartenenza alla Chiesa cattolica, a coloro che non credono.

Si propone di aiutare l'uomo a incontrare Cristo uomo perfetto, a vivere intensamente la propria esperienza umana e cristiana, a crescere nella fede, nella speranza e nella carità.

Si inserisce nelle linee pastorali della Chiesa italiana e delle Chiese locali, sviluppandone i contenuti.

La sua popolarità appare dallo stile semplice, dalla presenza di manifestazioni religiose popolari, dal carattere pratico.

Impegna i Frati Minori a continuare l'annuncio di S. Francesco, e di tantissimi Confratelli che, nel corso dei secoli, lo hanno seguito nello spirito della evangelizzazione itinerante.

# **I. METODOLOGIA DELLA MISSIONE**

*(a livello nazionale e provinciale)*

## **I. Pre Missione**

La preparazione della Missione ha come obiettivo il coinvolgimento di tutta la comunità parrocchiale, è necessaria perché da essa dipende l'efficacia del lavoro missionario.

La Missione, richiesta o dal Parroco o dal responsabile del vicariato o dal Vescovo, deve essere opportunamente preparata e annunciata nei vari incontri e mediante i mezzi di comunicazione sociale.

In questa fase:

- si organizzano, circa un anno prima, incontri con i Sacerdoti e con i consigli pastorali ai vari livelli nei quali è prevista la Missione (parrocchiale, vicariale, cittadino o diocesano), per vagliare quanto concerne la pre Missione, la Missione e il dopo Missione;
- si prevede un Comitato di Parroci e un Comitato organizzatore con il compito di gestire quanto concerne la Missione;
- si possono costituire commissioni (per es. pastorale, catechetica, liturgica, logistica, economica, ecc.) che si impegneranno a curare il rispettivo settore;
- si riuniscono periodicamente il Comitato organizzatore e le Commissioni, per momenti di preghiera, di esame e di decisione sui problemi che interessano la Missione;
- si elabora una relazione socio-religiosa della Parrocchia, una sua planimetria, l'elenco delle famiglie con il relativo indirizzo (elenco per zone e per strade di

- ogni zona);
- si concorda il tema e lo slogan della Missione;
  - si prepara la preghiera per la Missione, da recitarsi nelle celebrazioni, negli incontri parrocchiali, e nelle famiglie;
  - si divide la Parrocchia in zone, affidando a due o più animatori ognuna di esse;
  - si individuano le famiglie che organizzeranno e accoglieranno i Centri di ascolto;
  - si prevedono incontri con i vari gruppi ecclesiali;
  - si prepara il programma con l'apporto delle Commissioni e del Comitato organizzatore, sulle basi della relazione
  - socio-religiosa;
  - si formulano intenzioni da inserire nella preghiera dei fedeli, durante la celebrazione eucaristica;
  - si chiede la preghiera delle comunità claustrali più vicine;
  - si sollecitano preghiere ed offerte della sofferenza da parte degli ammalati e degli anziani;
  - si organizzano pellegrinaggi o altri gesti comunitari;
  - si fa l'annuncio della Missione da parte di Missionari durante tutte le celebrazioni eucaristiche di una domenica, circa sei mesi prima dell'inizio;
  - si relaziona periodicamente (almeno ogni mese), alla conclusione di ogni celebrazione eucaristica e da parte di un membro del Comitato organizzatore, sull'andamento della preparazione della Missione;
  - si fa, circa sei mesi prima, l'annuncio nelle case da parte dei laici della Parrocchia;
  - si presenta il programma alle famiglie, circa una settimana prima dell'inizio, da parte dei laici della Parrocchia.

## II. Missione

### A. MANDATO AI MISSIONARI

La Missione inizia con il «mandato» affidato dal Vescovo o da un suo delegato, durante una concelebrazione di tutti i Sacerdoti del luogo e la partecipazione di tutti i Missionari.

Può essere consegnato ai Missionari, o il Vangelo, o il Crocifisso, o il Tau di S. Francesco.

### B. MOMENTI DI EVANGELIZZAZIONE

La Missione al popolo è momento privilegiato di evangelizzazione per tutti, ha il suo centro nell'annuncio di Gesù Cristo morto e risorto, deve portare nuovo entusiasmo e nuove motivazioni per vivere la vita cristiana nella cosciente appartenenza alla comunità ecclesiale.

Per questo motivo:

- si tiene l'omelia sul tema della Missione, esposto organicamente, seguendo appropriate letture bibliche;
- si prevede nel tardo pomeriggio una catechesi sul tema della Missione, seguendo le indicazioni per la celebrazione della Parola di Dio.

Nell'intento di avvicinare tutti, è prioritaria la visita alle famiglie, lasciando un ricordo che possa essere significativo anche per il dopo Missione (per es. «Apri le porte a Cristo»).

Si può studiare l'eventualità di incontri con altre entità di

notevole portata sociale culturale e politica.

Si valorizzano molto, anche in vista del dopo Missione, i Centri di ascolto, opportunamente preparati, tenuti presso famiglie che si impegnano ad invitare soprattutto i vicini; essi:

- favoriscono una evangelizzazione piú personalizzata;
- hanno come centro Cristo, come forma il dialogo, come meta la fede, la preghiera e l'amicizia;
- servono ad approfondire il tema della Missione ed altri problemi, e a portare il piccolo gruppo alla comunità parrocchiale;
- conviene siano ripetuti due volte presso la stessa famiglia.

Si può tenere presente anche l'evangelizzazione per ambiti e settori e per fasce di età, secondo le esigenze e le possibilità del luogo; sono da privilegiare i giovani, le coppie di sposi e il mondo del lavoro.

Possono essere utili manifestazioni particolari, un centro mobile (tenda) per i giovani, incontri gioiosi nelle piazze e nelle strade, ecc.

Non sono opportune manifestazioni estranee o parallele alla Missione, anche a carattere inter parrocchiale; è meglio siano organizzate prima come preparazione alla Missione.

### C. MOMENTI DI CULTO

La Celebrazione eucaristica, la Celebrazione della Parola di Dio, l'adorazione eucaristica, e dove è possibile la preghiera delle Lodi e dei Vespri, costituiscono la forza spirituale quotidiana della Missione. Gli orari delle celebrazioni saranno

scelti in modo da favorire la maggiore partecipazione dei fedeli.

La Missione privilegia l'evangelizzazione, ma dà anche importanza:

- al sacramento della riconciliazione impegnando un sufficiente numero di Missionari e organizzando celebrazioni comunitarie;
- al sacramento dell'unzione degli infermi;
- al rinnovamento delle promesse battesimali e matrimoniali.

Altri momenti di preghiera sono:

- la processione iniziale;
- la Via Crucis;
- celebrazioni mariane;
- il pellegrinaggio al cimitero;
- manifestazioni particolari (per esempio veglia vocazionale).

#### D. CONCLUSIONE

La conclusione della Missione prevede:

- una riunione dei Missionari per verificare l'andamento della Missione e per concordare proposte per la continuità della Missione;
- un resoconto scritto al Parroco, al Consiglio pastorale, al Comitato organizzatore e alle Commissioni;
- un eventuale resoconto all'assemblea del Clero con il Vescovo, da parte del Coordinatore;
- propositi scaturiti dalla Missione, presentati ai fedeli durante le celebrazioni dell'Eucaristia dell'ultima domenica.



### III. Dopo Missione

La Missione non deve essere un fatto momentaneo ed isolato, ma un aiuto per un cammino ecclesiale rinnovato, una più profonda presa di coscienza della realtà umana e cristiana, un richiamo alla Missionarietà di ogni battezzato. È quindi necessario dare ad essa una continuità.

La grazia del Signore che ha operato nell'intimo del cuore, continua certamente la sua azione; ciò non esclude la nostra collaborazione e a questo scopo è utile:

- il ritorno del Coordinatore della Missione per un incontro con il Parroco, il Consiglio pastorale, il Comitato organizzatore e le Commissioni, per analizzare insieme le modalità della continuazione, e stendere un programma concreto;
- la verifica semestrale o almeno annuale da parte del Consiglio pastorale, con l'eventuale presenza di un Missionario;
- l'invito a qualche Missionario per un periodo di evangelizzazione;
- il richiamo del volumetto «Apri le porte a Cristo» lasciato come ricordo nella visita alle famiglie, affinché diventi un punto di riferimento per la vita parrocchiale, familiare e personale;
- l'invito ad un ritiro spirituale annuale o meglio semestrale di coloro che hanno partecipato ai Centri di ascolto;
- la continuazione dei Centri di ascolto, scegliendo animatori anche tra i laici del posto, opportunamente preparati con la partecipazione ai corsi di formazione teologica organizzati dalla Diocesi;

- la valorizzazione nella pastorale parrocchiale delle famiglie che hanno organizzato i Centri di ascolto o ospitato Missionari;
- la continuazione dell'esperienza dei laici che hanno visitato le famiglie per portare l'annuncio della Missione e il programma, inserendola nella pastorale ordinaria;
- la ripetizione dei gesti più significati della Missione, in particolare: il pellegrinaggio al cimitero con la professione di fede nella risurrezione in occasione della commemorazione di tutti i fedeli defunti, la Via Crucis in quaresima, il conferimento del sacramento dell'unzione agli infermi e agli anziani almeno una volta l'anno, la celebrazione comunitaria del sacramento della riconciliazione soprattutto durante l'avvento e la quaresima;
- l'impegno vivo nella catechesi agli adulti, che potrebbe trovare una giusta collocazione nei Centri di ascolto;
- l'invito all'ascolto dei programmi religiosi emessi dalle radio e televisioni pubbliche e private in particolare dalle emittenti di ispirazione cattolica, comunicando gli orari delle trasmissioni di carattere religioso, aiutando anziani e malati a sintonizzarsi sulle loro lunghezze d'onda.

## **II. INDICAZIONI PRATICHE**

### **1. Note tecniche**

#### **A. TEMPO E DURATA DELLA MISSIONE**

La Missione si tiene preferibilmente durante la quaresima e nei mesi di ottobre e novembre; quella organizzata a livello nazionale si tiene dopo l'ottavario dei defunti. Si consiglia un periodo che varia da 10 a 15 giorni.

#### **B. L'USO DEI MASS MEDIA**

È bene servirsi, nel limite del possibile, delle Radio e Televisioni private, prima della Missione e soprattutto durante la Missione.

È necessario servirsi della stampa, ed in particolare della stampa parrocchiale, soprattutto nel periodo del pre Missione.

#### **C. ASPETTO LOGISTICO**

Per l'alloggio dei Missionari sono possibili diverse soluzioni: canoniche, conventi, istituti, famiglie. I missionari consumano i pasti insieme.

#### **D. ASPETTO ECONOMICO**

Per quanto riguarda l'aspetto economico:

- non viene fissato alcun compenso;

- si prevede la rifusione delle spese vive e un'offerta per i Missionari;
- non si accettano offerte da parte dei fedeli, nemmeno per la celebrazione di sante Messe.

## **2. La Parrocchia e la Missione**

### **A. RUOLO DEL PARROCO E DEI SACERDOTI CHE OPERANO IN PARROCCHIA**

Per la buona riuscita della Missione conviene che essi:

- partecipino vivamente alla preparazione;
- siano sempre presenti in Parrocchia;
- siano possibilmente presenti alle celebrazioni liturgiche;
- partecipino ai pasti con i Missionari.

È utile un ritiro per i Parroci interessati alla Missione, per la loro preparazione a questo evento straordinario.

### **B. RUOLO DEI RELIGIOSI/E PRESENTI IN PARROCCHIA**

È molto importante che i religiosi e le religiose viventi nella Parrocchia siano coinvolti, chiedendo:

- la loro preghiera;
- la collaborazione diretta nel pre Missione, durante la Missione e in particolare nel dopo Missione.

### **C. RUOLO DEI FEDELI LAICI**

I fedeli laici del posto sono interessati alla Missione e partecipano intensamente, anche se in maniera diversificata:

- i membri del Consiglio pastorale, la vivono come uno dei maggiori impegni del loro servizio;

- i membri del Comitato organizzatore, formato da tutte le espressioni della vita ecclesiale in loco e dai presidenti o segretari delle varie Commissioni, collaborano con il Consiglio pastorale, nei vari momenti della Missione, per raggiungere le finalità che essa si propone;
- i membri delle varie Commissioni costituite appositamente, si impegnano affinché il loro settore raggiunga la massima efficienza;
- gli animatori di zona, con la collaborazione di altri laici, portano l'annuncio della Missione e il suo programma alle famiglie, consegnandolo a mano e spiegandone il contenuto; aiutano il Missionario a svolgere nella maniera più efficace il suo servizio;
- gli organizzatori dei Centri di ascolto, sollecitano la partecipazione all'incontro da parte degli amici, dei conoscenti e in particolare dei vicini;
- tutti si impegnano a partecipare ai vari momenti della Missione nella maniera più intensa ed attiva.

### **3. Gruppo dei missionari**

Si prevede la presenza di un Missionario o di una Missionaria ogni 500 abitanti; nelle Parrocchie piccole, con meno di 500 abitanti, è bene che i Missionari siano almeno due.

Il gruppo dei missionari: Frati, Suore, membri dell'Ordine Francescano Secolare e GIFRA, membri di Istituti secolari, fedeli laici (tutti con pari dignità e partecipazione ad esclusione soltanto di quanto dipende all'Ordine sacro), si trova in loco il giorno precedente l'inizio della Missione per una giornata di spiritualità e di programmazione.

## APPENDICE

Per la preparazione della Missione sono previste tante cose: perché tutto possa organizzarsi nel modo migliore, è utile tenere presenti le seguenti indicazioni riguardanti:

- relazione sulla vita della Parrocchia
  - compiti particolari
  - compiti delle Commissioni
  - preghiera per la Missione
  - annuncio nelle case
  - programma
  - lettere
  - indicazioni per i Centri di ascolto
- preghiera dopo la Missione.



## **1. Relazione sulla vita della parrocchia**

In occasione della Missione è necessario preparare una relazione socio-religiosa sulla vita della Parrocchia da inviare ai Missionari affinché possano per tempo conoscere l'ambiente nel quale saranno chiamati a operare; può essere fatta in tanti modi. Siccome la Missione è un evento straordinario, è bene sia molto particolareggiata per avere, anche da parte degli stessi operatori pastorali della Parrocchia, la possibilità di una conoscenza chiara della situazione nella quale vivono e operano.

Deve almeno fornire:

- dati anagrafici;
- profilo della situazione religiosa ed ecclesiale;
- linee pastorali in atto;
- prospettive per la Missione e in particolare: obiettivi che si desiderano raggiungere, difficoltà o ostacoli che la Missione potrà incontrare, suggerimenti particolari per la sua riuscita.

## **2. Compiti particolari**

I Parroci interessati alla Missione

- scelgono alcuni di loro che facciano parte del piccolo Comitato di parroci, e ne nominano il Presidente;
- costituiscono un Comitato cittadino o inter parrocchiale con almeno un rappresentante di ogni Parrocchia interessata alla Missione;
- organizzano, circa sei mesi prima, l'annuncio della Missione nella loro Parrocchia da parte di Missionari durante tutte le celebrazioni eucaristiche di una domenica;
- partecipano vivamente a tutte le fasi della preparazione;
- presiedono il coordinamento generale per quanto riguarda la Missione nella propria Parrocchia.

Il Comitato dei Parroci:

- prepara quanto prima un incontro del Comitato cittadino o inter parrocchiale per vagliare tutto quanto concerne il pre Missione, la Missione e il dopo Missione;
- si riunisce per verificare l'andamento della preparazione della Missione;
- incontra i Parroci per verificare l'andamento della preparazione nelle singole Parrocchie;
- sollecita incontri del Comitato cittadino o inter parrocchiale affinché esso segua con premura la preparazione della Missione;
- è presente a questi incontri mediante il Presidente.

### **3. Compiti delle Commissioni**

Il Comitato cittadino o inter parrocchiale e il Consiglio pastorale, soprattutto nelle grandi Parrocchie, è bene costituiscano Commissioni. Si danno suggerimenti per lo svolgimento dei loro compiti; è necessario che questi siano tenuti in considerazione dal Consiglio pastorale quando esse non vengono costituite, perché i compiti debbono essere in qualche modo assolti.

La commissione per la stampa e propaganda:

- pubblicizza la Missione attraverso i mezzi di comunicazione sociale;
- prepara un dépliant con l'annuncio della Missione e un altro con il programma da portare alle famiglie nei tempi e nei modi stabiliti;
- prepara e diffonde manifesti e locandine che annuncino la Missione, circa tre mesi prima;
- prepara e diffonde locandine con il programma, circa dieci giorni prima;

- prepara manifesti e locandine che sottolineano le manifestazioni a carattere cittadino.

La Commissione per la liturgia:

- sollecita preghiere per la Missione da parte dei Monaci e Monache, in particolare quelli residenti in Diocesi;
- predispone quanto è necessario per i vari momenti di preghiera nelle chiese o all'aperto;
- è particolarmente disponibile durante la Missione.

La Commissione per i Centri di Ascolto:

- pubblicizza i Centri di Ascolto, facendone conoscere le finalità e la metodologia;
- sollecita le famiglie a rendersi disponibili ad organizzarli e a dichiarare tale disponibilità;
- sceglie le famiglie in modo che essi siano equamente distribuiti in tutte le zone della Parrocchia;
- aiuta le famiglie, dando indicazioni per la migliore riuscita di essi.

La Commissione per la famiglia:

- prepara l'elenco delle famiglie diviso per zone;
- studia l'opportunità di incontri per le coppie;
- organizza tali incontri, se previsti.

La Commissione per gli ammalati:

- predispone l'eventuale incontro dei Missionari con gli ammalati ospiti negli ospedali, nelle case di cura e con gli anziani nelle case di riposo o nelle case protette;
- determina quanto si può fare per favorire tale incontro;
- prepara l'elenco degli ammalati della Parrocchia;
- interessa gli ammalati a collaborare al buon andamento della Missione con la preghiera e con l'offerta della sofferenza;

- organizza la Celebrazione eucaristica con il conferimento del sacramento dell'unzione agli ammalati e agli anziani;
- prepara un momento ricreativo dopo tale rito.

La Commissione per i giovani:

- esamina quanto si può fare per i giovani a livello inter parrocchiale (tenda in piazza, manifestazioni gioiose, anche sportive, per le vie e nelle piazze più significative), e a livello parrocchiale;
- determina come farlo, lo pubblicizza, e lo organizza d'accordo con i Missionari.

La Commissione per la terza età:

- esamina cosa si può fare per interessare alla Missione le persone di questa età;
- determina come farlo, lo pubblicizza e lo organizza d'accordo con i Missionari.

La Commissione per la scuola:

- prepara l'elenco delle scuole elementari medie e superiori esistenti nell'ambito dei confini interessati alla Missione;
- avvicina le autorità competenti, per studiare le modalità dell'incontro dei Missionari con gli studenti (durante l'ora di religione nelle scuole medie e superiori, in altri momenti nelle elementari).

## **4. Preghiera per la Missione**

Signore Gesù,  
 che attraverso gli-apostoli hai donato a tutti i popoli la  
 luce della tua parola, rendici disponibili  
 ad accogliere con semplicità la grazia della Missione, rinnovato

annuncio del Vangelo nelle nostre famiglie  
nelle nostre Parrocchie e nella nostra città.

Facci comprendere  
che soltanto aprendo le porte a te, troveremo il senso piú  
profondo e piú vero della vita.

Infondi nei nostri cuori il tuo santo Spirito. Illumina, conforta e  
sostieni i Missionari che verranno (sono) tra di noi.

Beata Vergine del ...,  
(Protettrici della città e della Parrocchia) aiutateci e  
protegeteci  
in questo nostro cammino di salvezza. Amen!

## **5. Annuncio nelle case**

Carissimi  
dal ... al ... nelle parrocchie di . . . , e quindi anche nella nostra  
Parrocchia, si svolgerà la Missione al popolo.

Per favorire la vostra preparazione, vi invitiamo fin da ora a  
riflettere su che cosa è, per chi è, quale fine si propone, come si  
svolge, come ci si può preparare.

*Che cosa è?*

La Missione è:

- un dono di Dio ad ognuno di noi;
- un tempo di piú intensa predicazione del Vangelo;  
un momento di sereno confronto con la Parola di Dio per  
favorire la propria conversione;

un'occasione di incontri fraterni con i Missionari;  
un momento molto importante per la nostra vita, per la vita  
della Parrocchia (e della città).

*Per chi è?*

È per tutti, perché per tutti Cristo si è fatto uomo, e per la  
salvezza di tutti è morto sulla croce.

*Cosa si propone?*

Si propone di aiutare:

- ad incontrare Cristo, via, verità e vita;
- a indicare sentieri di speranza per l'uomo di oggi;
- a crescere come comunità di fede e di carità;
- ad interrogarsi sullo scopo della vita e sui valori più importanti di essa;
- a porsi il problema della propria felicità e della salvezza;
- ad aprirsi alle esigenze che emergono, e alle nuove povertà.

*Come si svolge?*

Prevede:

- la visita a tutte le famiglie;
- Centri di ascolto presso alcune famiglie, per l'incontro di piccoli gruppi con i Missionari;
- momenti di preghiera e di catechesi in chiesa e nei

- locali della Parrocchia;
- manifestazioni religiose esterne.

### *Come prepararsi?*

Per accogliere nel modo migliore il dono della Missione è necessario prepararsi:

- pregando personalmente e comunitariamente in famiglia e in chiesa, utilizzando l'allegata preghiera;
- offrendo i propri sacrifici, e accettando per amore del Signore la fatica quotidiana, le malattie e le difficoltà familiari e sociali;
- rendendosi liberi da impegni che possono essere anticipati o posticipati, per essere presenti ai vari momenti della Missione, che deve essere per quei giorni il nostro maggiore impegno;
- disponendosi a collaborare ai vari momenti della Missione.

Carissimi,  
viviamo intensamente questo tempo di preparazione alla Missione per potere poi con gioia raccoglierne i frutti.

I vostri Parroci  
I Missionari

N.B.: Allegare la preghiera per la Missione.

## **6. Programma**

Carissimi,  
vi abbiamo già invitato a prepararvi per accogliere la

grazia della Missione al popolo; ora vi esortiamo a vivere intensamente questa grazia. Come risulta dall'allegato programma, vi saranno diversi impegni; ne evidenziamo alcuni:

*Visita alle famiglie:* Gesù desidera entrare nelle vostre case e voi dovrete spalancargli la porta. Si presenta a voi nella persona del Missionario o della Missionaria; approfittate di questo momento di grazia eccezionale; le visite di ogni giorno avranno come punto di riferimento le famiglie presso le quali la sera si terrà il Centro di ascolto.

*Centri di ascolto:* alle ore ... vi saranno incontri presso alcune famiglie e in Parrocchia; si tratta certamente del momento più significativo di tutta la Missione, perché potremo ascoltare insieme la Parola di Dio. Prima leggeremo un brano del Vangelo e poi lo approfondiremo, affinché più facilmente lo possiamo mettere in pratica nella vita quotidiana. In seguito tutti avranno la possibilità di proporre particolari problemi che verranno esaminati alla luce del Vangelo.

*Adorazione eucaristica:* ogni giorno nella chiesa parrocchiale vi sarà l'adorazione eucaristica. Abbiamo già ricordato la necessità della preghiera; questa diventa più urgente durante la Missione. Vi invitiamo quindi a trovare un po' di tempo da dedicare all'adorazione di Gesù che vi attende.

*Sacramento della riconciliazione:* la Missione deve portare alla conversione, espressa, in modo particolare con la confessione; durante l'adorazione eucaristica in chiesa troverete un Missionario; approfittate di questa possibilità. Venerdì ... alle ... vi sarà la celebrazione comunitaria del sacramento della confessione alla quale siete tutti invitati.

Vi ricordiamo anche che, per vivere pienamente la grazia della Missione, è necessario:



- dedicarsi, in quei giorni, ad una maggiore preghiera personale e familiare;
- considerare la Missione l'impegno piú grande di quei giorni, e quindi rendersi disponibili per essere presenti alle varie manifestazioni;
- fare in modo di incontrare il Missionario o la Missionaria durante la visita alle famiglie;
- fare tutto il possibile, affinché ogni giorno si possa partecipare alla celebrazione eucaristica e alla celebrazione della Parola di Dio, e sostare in adorazione davanti all'Eucaristia esposta solennemente;
- partecipare ogni sera alle manifestazioni previste: processione iniziale con il conferimento del «mandato» ai Missionari, pellegrinaggio al cimitero, Centri di ascolto presso alcune famiglie e in Parrocchia, Via Crucis, celebrazione comunitaria del sacramento della riconciliazione, processione mariana;
- partecipare agli incontri per ambiti e settori che interessano ognuno di noi.

Carissimi,  
 ci attendono 12 giorni molto intensi, che richiedono in ognuno di noi un serio impegno, accompagnato anche da un eventuale sacrificio. Si tratta di una grazia particolare che esige uno sforzo eccezionale da parte di tutti, perché il Signore non ce la conceda invano.

In unione di preghiera, ansiosi di potervi incontrare, vi auguriamo Pace e Bene!

I Missionari  
 Il Parroco

### *Martedì ...*

Arrivo dei Missionari.

Ore ... Accoglienza dei Missionari presso la chiesa di ...

Processione iniziale.

Ore ... Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo e

«Mandato» ai Missionari.

### *Mercoledì ...*

Ore ... Ritiro spirituale dei Missionari con il Vescovo e tutti i parroci interessati alla Missione. Ore ... Incontro dei Missionari con il Clero nelle singole Parrocchie.

Ore ... Accoglienza dei Missionari presso le singole Parrocchie.

### *Orario quotidiano*

Ore 9. Lodi e celebrazione eucaristica nelle singole Parrocchie.

Ore 10-12. Adorazione eucaristica.

Ore 10-12. Visita dei Missionari alle famiglie. Ore 16-19.

Visita dei Missionari alle famiglie. Ore 16-18. Adorazione eucaristica.

Ore ... Celebrazione della Parola di Dio e Vespri nelle singole Parrocchie.

Ore ... Giovedì, venerdì, sabato, lunedì, mercoledì e giovedì, Centri di ascolto nelle famiglie e in Parrocchia.

### *Varianti*

### *Sabato ...*

Ore 15. Omaggio floreale dei bambini a Maria.

### *Domenica ...*

Memoria del sacramento del matrimonio durante le celebrazioni eucaristiche.

Ore 15. Pellegrinaggio al cimitero.

*Martedì ...*

Ore ... Via Crucis per le vie della città o della Parrocchia.

*Venerdì ...*

Ore ... Celebrazione penitenziale nelle singole Parrocchie.

*Sabato ...*

Ore 15, 30. Celebrazione eucaristica della comunità parrocchiale per gli ammalati e gli anziani, e conferimento del sacramento dell'unzione degli infermi.

Ore ... Processione mariana per le vie della città. Affidamento della Parrocchia (Città) a Maria.

*Domenica...*

Memoria del sacramento del battesimo durante le celebrazioni eucaristiche.

Conclusione della Missione.

Durante l'adorazione eucaristica e le celebrazioni sarà presente un Missionario per il sacramento della confessione e incontri personali.

**N.B.:**

Nei momenti che non prevedono manifestazioni cittadine ogni Parrocchia può organizzare particolari manifestazioni e incontri.

## **7. Lettere**

*Agli ammalati*

*(Per sollecitare la collaborazione degli ammalati alla buona riuscita della Missione potrebbe essere loro inviata questa lettera)*

A tutti gli ammalati della Parrocchia

come certamente saprà nella nostra Parrocchia dal ... al ... si terrà la Missione al popolo.

Anche Lei deve collaborare. La invitiamo ad accompagnarci, con la sua preghiera e con l'offerta della sua sofferenza, nel nostro annuncio di speranza e di salvezza in Gesù Cristo.

Facciamo nostre le parole che il Papa ha scritto a tutti gli ammalati del mondo: «Chiediamo a voi tutti, che soffrite, di sostenerci. Proprio a voi, che siete deboli, chiediamo che diventiate una sorgente di forza per la Chiesa e per l'umanità».

Una speciale funzione per gli ammalati e per gli anziani sarà celebrata nella chiesa parrocchiale

sabato ... alle ore ...

Durante questa funzione le daremo la possibilità di ricevere il

Sacramento dell'Unzione.

Qualora avesse bisogno di essere accompagnato/a, eventualmente anche in macchina, celo faccia sapere in Parrocchia.

I Missionari  
Il Parroco

*Alle famiglie  
che organizzeranno i Centri di ascolto*

*(Gran parte del successo della Missione dipende dalle famiglie che organizzeranno i Centri di ascolto. Per aiutarle potrebbe essere inviata la seguente lettera )*

Carissimi,

vi ringraziamo per avere accolto l'invito di ospitare nella vostra casa un Centro di ascolto, durante la Missione al popolo che terremo in Parrocchia dal ... al ...

Dovete essere lieti di questa grazia, perché nella persona del Missionario o della Missionaria entrerà nella vostra casa Gesù Cristo, e la vostra famiglia sarà simile a quella di Zaccheo che «accolse con gioia Gesù».

Vi preghiamo però di tenere presente che la riuscita del Centro di ascolto dipende anche da voi, e per questo vi diamo alcune indicazioni per poterlo organizzare nel modo migliore.

Prima di tutto dovete essere i primi a presenziare attivamente. Dovete inoltre sollecitare la partecipazione di altri, invitando amici, conoscenti e soprattutto i vicini, con cortesia ma anche con una certa insistenza, diventando così voi stessi Missionari.

Dovete accogliere con gioia tutti coloro che verranno, anche quanti non fossero stati da voi personalmente invitati, ricordando che per quella sera la vostra casa diventerà una piccola chiesa, aperta a tutti coloro che intendono incontrarsi con Cristo.

Vi assicuriamo che da parte di Dio riceverete il premio riservato ai Missionari del Vangelo, e nell'attesa di incontrarvi, vi auguriamo di cuore Pace e Bene!

I Missionari

## **8. Indicazioni per la continuità dei centri di ascolto**

Siccome abitualmente si desidera che i Centri di ascolto continuino, si ricorda che, per meglio gestirli, conviene:

- utilizzare il ricordo della Missione "Apri le porte a Cristo";
- leggere un brano del Vangelo e commentarlo con la collaborazione dei presenti per una ventina di minuti;
- lasciare la parola ai convenuti su problemi che li interessino particolarmente, evitando però che qualcuno monopolizzi l'incontro, sollecitando l'intervento di tutti, e impedendo polemiche;
- non pretendere di risolvere tutti i problemi;
- ricordare che riunire anche solo 10-15 persone è costato più di un sacrificio alla famiglia ospitante ed ai convenuti;
- evitare riferimenti a persone assenti;
- concludere con una breve preghiera.

## 9. Preghiera dopo la Missione

O Gesù nostro Salvatore  
figlio del Padre, ricco di misericordia,  
da te abbiamo ricevuto il dono della Missione. Grazie!  
Tu che hai parlato ai nostri cuori, spronaci al bene.  
Tu che hai scosso la nostra indifferenza, conservaci nell'unità,  
confirmaci nel bene,  
conservaci nel servizio a Dio e ai fratelli. Effondi su tutti il tuo  
santo Spirito e il volto della nostra Parrocchia si rinnoverà.  
O Maria, madre nostra,  
che invociamo con il titolo ... Santi Patroni...  
sosteneteci perché la Missione al popolo continui a portare  
frutti abbondanti di perseveranza e di vita cristiana. Amen.

Nuova evangelizzazione .....	2
Premessa.....	3
I. METODOLOGIA DELLA MISSIONE.....	4
I. Pre Missione .....	4
II. Missione .....	6
A. MANDATO AI MISSIONARI.....	6
B. MOMENTI DI EVANGELIZZAZIONE .....	6
C. MOMENTI DI CULTO .....	7
D. CONCLUSIONE .....	8
III. Dopo Missione .....	9
II. INDICAZIONI PRATICHE.....	11
1. Note tecniche.....	11
A. TEMPO E DURATA DELLA MISSIONE .....	11
B. L'USO DEI MASS MEDIA .....	11
C. ASPETTO LOGISTICO .....	11
D. ASPETTO ECONOMICO .....	11
2. La Parrocchia e la Missione.....	13
A. RUOLO DEL PARROCO E DEI SACERDOTI CHE OPERANO IN PARROCCHIA.....	13
B. RUOLO DEI RELIGIOSI/E PRESENTI IN PARROCCHIA.....	13
C. RUOLO DEI FEDELI LAICI.....	13
3. Gruppo dei missionari.....	15
APPENDICE.....	16
1. Relazione sulla vita della parrocchia .....	17
2. Compiti particolari .....	17
3. Compiti delle Commissioni .....	18
4. Preghiera per la Missione.....	20
5. Annuncio nelle case .....	21
6. Programma .....	23
7. Lettere .....	27
8. Indicazioni per la continuità dei centri di ascolto .....	30
9. Preghiera dopo la Missione.....	31